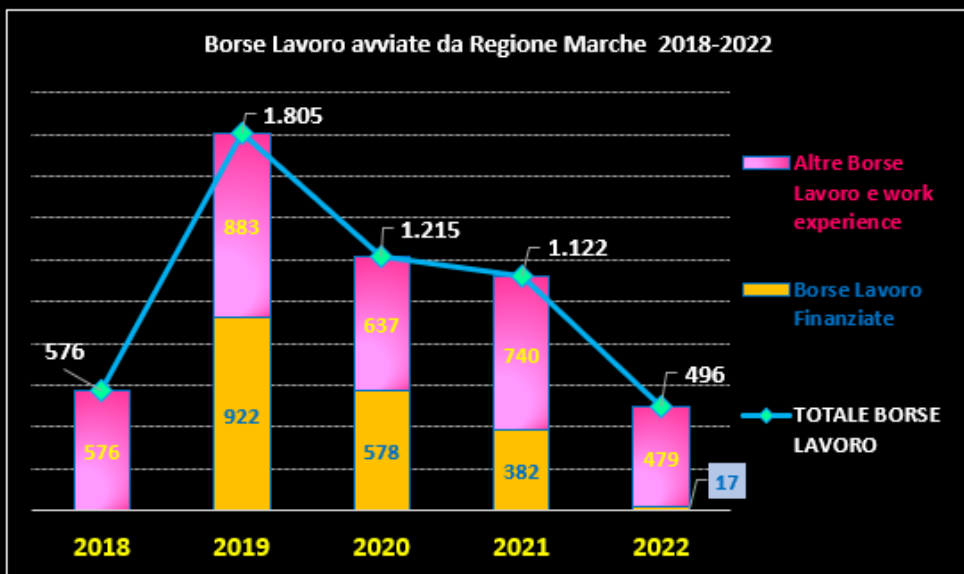


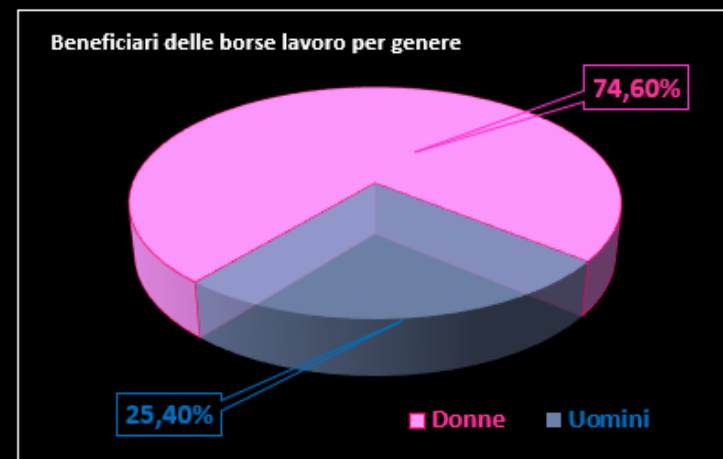


Numerosità e composizione delle borse lavoro finanziate e delle altre "work experience"



Sulla base dei dati delle Comunicazioni Obbligatorie (CO), le work experience avviate in regione **dal 2018 al 2022** sono state complessivamente **5.214**, di cui circa il 36% (1.899 avviamenti) finanziato con contributi pubblici (borse lavoro o borse ricerca).

Il numero complessivo delle *work experience* ha registrato un picco nel corso del 2019 con oltre **1.800 avviamenti**, di cui più della metà, pari a **922 casi**, sotto forma di **borse finanziate** dell'Amministrazione Regionale, valori che risultano poi in netto calo nei successivi anni, fino a registrare un valore inferiore ai **500 avviamenti** nel 2022, di cui appena **17** finanziate.



Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022, il **74,6%** dei beneficiari di borse lavoro finanziate è rappresentato da **donne**.

Riepilogo delle borse lavoro finanziate, delle risorse complessivamente stanziare e degli esiti occupazionali

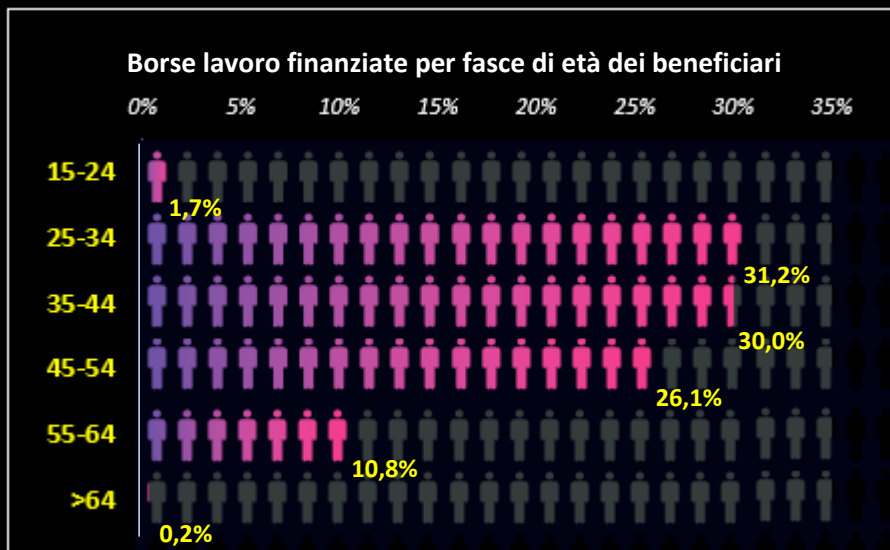
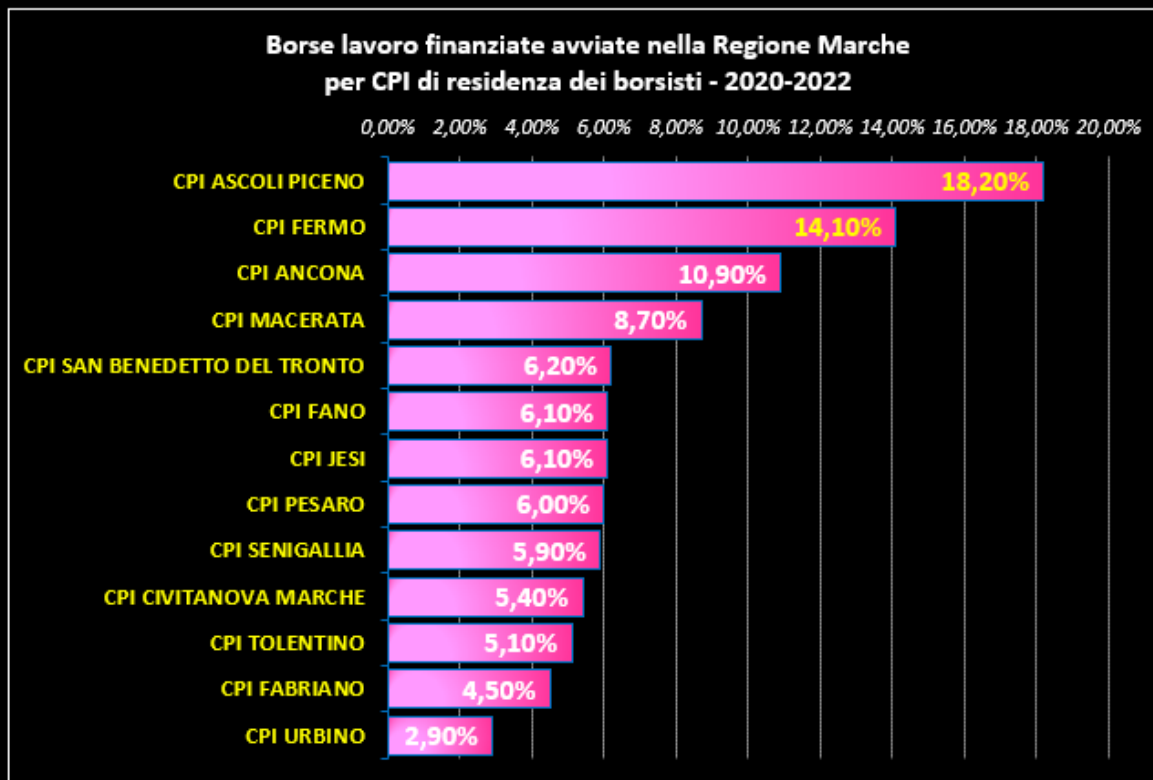
AVVISO PUBBLICO	RISORSE COMPLESSIVAMENTE STANZIATE	N. BORSE FINANZIATE CON FONDI POR FSE	ESITI OCCUPAZIONALI
Borse lavoro over 30	€ 5.919.543	1.434	34,2% dei borsisti assunti a 3 mesi dal termine della borsa
Borse ricerca under 30 laureati	€ 3.249.792	421	38% dei borsisti assunti a 3 mesi dal termine della borsa
TOTALE	€ 9.169.335	1.855	



BORSE LAVORO E BORSE DI RICERCA NELLA REGIONE MARCHE E IMPATTO IN TERMINI DI ESITI OCCUPAZIONALI

I Centri per l'Impiego regionali più rappresentati in termini di borse lavoro finanziate base in base alla residenza dei borsisti sono **Ascoli Piceno** (territorio in cui sono stati avviate il 18,2% di tutte le borse lavoro) e **Fermo** (14,1%). **Ancona**, nonostante sia il territorio più popoloso, segue solo al terzo posto con un 10,9%; **Macerata** si colloca al quarto posto (8,7%) del totale mentre **Pesaro** registra appena il 6,0%, superata anche dai CPI di **Fano** e **Jesi** (6,1%).

I CPI di **Senigallia**, **Civitanova Marche**, **Tolentino** e **Fabriano** si collocano tra il 5,9% e il 4,5%); chiude il CPI di **Urbino** (2,9%).

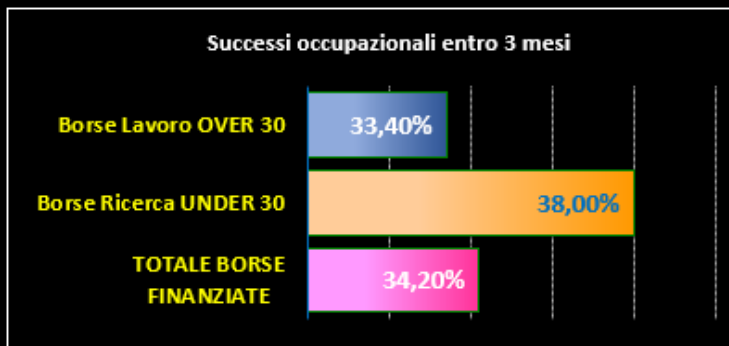


La fascia di età dei borsisti più numerosa è quella che va dai **25 ai 34 anni**, seguita da quella tra i **35 e 44 anni** e da quella tra i **45 e i 54 anni**; per poi diminuire in maniera sensibile per la fascia **tra 55 e 64 anni**.

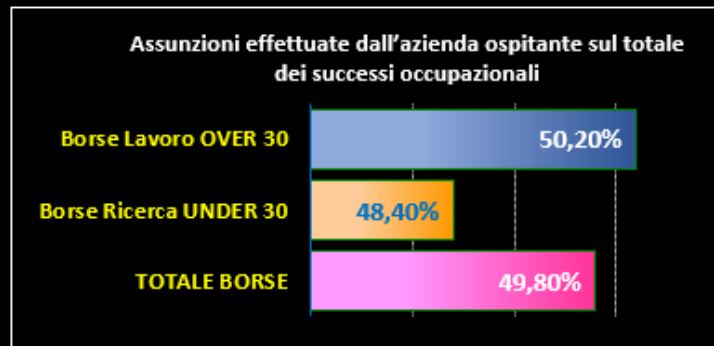
Poco rappresentati i giovanissimi (**15-24 anni**) e gli individui più maturi (**65 anni o più**), che potrebbero rientrare nell'età pensionabile.



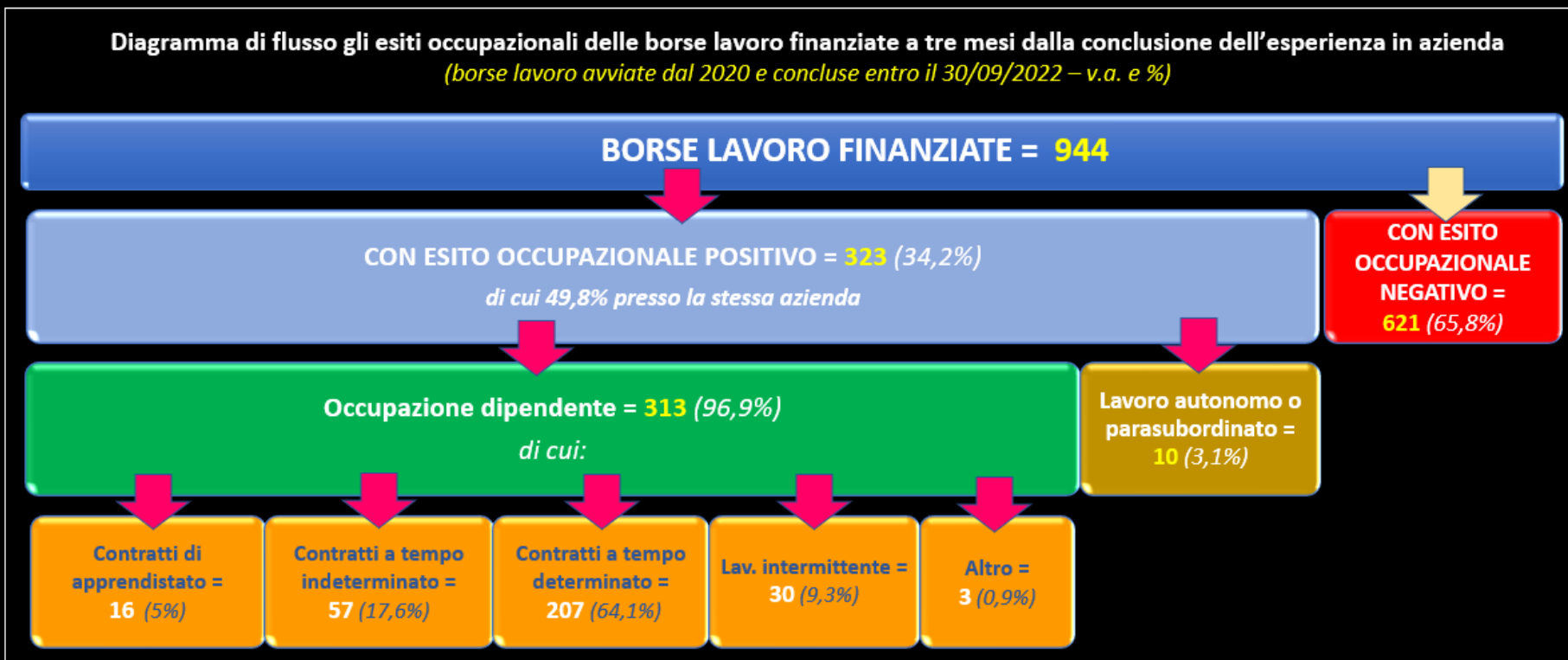
Nel complesso, il **31,5%** dei borsisti (763 su 2.432) ha avuto un **esito occupazionale positivo**, con l'avvio di un rapporto di lavoro (RDL). Le borse lavoro finanziate hanno un risultato occupazionale superiore (**34,2%** di successi occupazionali a 3 mesi) rispetto alle altre *work experience* non finanziate (**29,7%**).



Focalizzando l'attenzione esclusivamente sulle borse lavoro finanziate, è possibile distinguere i risultati per macro-tipologia di borsa (borsa lavoro o borsa ricerca), da cui emerge un migliore risultato occupazionale per le **borse ricerca**, che registrano un **38%** di successi occupazionali a 3 mesi, contro un **33,4%** delle **borse lavoro**.



La **metà di tutti i borsisti** che hanno registrato un esito occupazionale positivo è **stato contrattualizzato dalla stessa azienda** presso cui ha svolto l'esperienza formativa. Il dato discosta solo leggermente tra le borse lavoro over 30 (50,2% di "conferme") rispetto alle borse ricerca under 30 (48,4%).



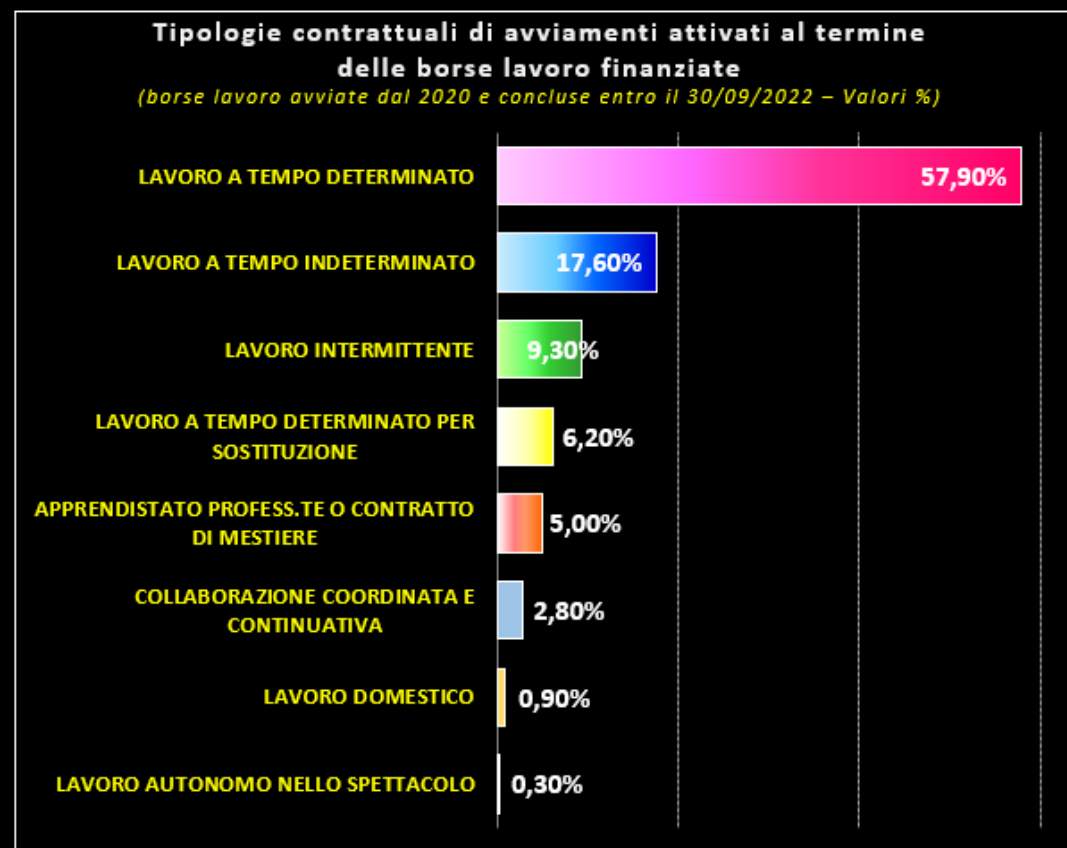


BORSE LAVORO E BORSE DI RICERCA NELLA REGIONE MARCHE E IMPATTO IN TERMINI DI ESITI OCCUPAZIONALI



Tra i principali settori economici di appartenenza delle aziende che hanno effettuato un avviamento entro 3 mesi dalla conclusione delle borse lavoro finanziate, ci sono la **sanità e assistenza sociale** (15,5% di tutti gli avviamenti), seguita dall'**istruzione** (13%), dalle **attività commerciali** (11,5%), dalle **attività manifatturiere** (11,1%) e dalle **attività professionali, scientifiche e tecniche** (9,3%).

* (solo borse lavoro e ricerca finanziate, avviate dal 2020 e concluse entro il 30/09/2022)



Le imprese che hanno assunto borsisti lo hanno fatto prevalentemente attraverso **contratti a tempo determinato** (57,9% dei casi), a cui si aggiunge un ulteriore 6,2% di **tempo determinato "per sostituzione"**. Più contenuto il **tempo indeterminato** (17,6%), che tuttavia risulta la seconda opzione più utilizzata, seguita dal **lavoro intermittente** (9,3%). Molto contenuto l'utilizzo dell'**apprendistato**, dovuto all'età media dei borsisti (si ricorda che la maggior parte degli interventi presi in esame sono borse lavoro rivolte a soggetti con più di 30 anni).